BARNABA. Ma io non voglio parlare; volevo far parlare lui attraverso le sue lettere con cui egli stesso si giudica e si condanna.

PRESIDENTE. Non insista, onorevole Barnaba, ora che la questione è davanti al magistrato.

BARNABA. Sta bene; aderisco al suo desiderio, anche perchè non voglio in nessun modo diminuire la particolare solennità di questa seduta. La risposta verrà dal magistrato.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, il processo verbale s'intende approvato.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia gli onorevoli: Pierazzi, di giorni 3; Abisso, di 2; Mandragora, di 1; Rossi Pier Benvenuto, di 1; Musotto, di 2; Gabbi, di 5; Pili, di 8; Caradonna, di 6; Grassi-Voces, di 5; per motivi di salute gli onorevoli: Maggi, di 3; Cao, di 2; Bianchi Vincenzo, di 5; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Gentile, di giorni 4; Codacci-Pisanelli, di 1.

(*Sono concessi*).

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato hanno trasmesso le risposte scritte alle interrogazioni dei deputati: Morelli Giuseppe, Verdi, Venino, Barbaro, Raggio, Cerri, Pace, Madia, Olivi, Rotigliano, Gianturco, Marescalchi, Gai Silvio.

Saranno inserite, a norma del regolamento, nel resoconto stenografico della seduta di oggi (1).

Ringraziamenti per commemorazioni.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera due telegrammi di ringraziamento pervenuti alla presidenza dal Podestà di Milano e dalla vedova del compiato collega Roberto Forni.

« Ringrazio V. E. nobili parole commemoranti nell'augusta severità Aula Parlamento nazionale compianto e prediletto concittadino Giuseppe Marcora la cui vita disinteressata fu dedita esclusivamente bene Patria, esempio e incitamento giovani generazioni italiane ».

« Parole pronunciate V. E. commemorando mio amato marito mi giunsero gradite come gradito nel profondo dolore giungemi espressione cordoglio Camera tutta. Ringrazio particolar modo V. E. con preghiera partecipare onorevoli deputati sentimenti mie grazie ».

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole ministro delle finanze. Ne ha facoltà.

VOLPI, *ministro delle finanze*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2144, concernente proroga delle disposizioni sulle gestioni civili e militari della Somalia italiana stabilite col Regio decreto-legge 23 gennaio 1925, n. 130 (1768);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 novembre 1927, n. 2139, concernente provvedimenti per le industrie ed i commerci della città di Fiume (1769);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2131, riguardante l'approvazione delle convenzioni 11 giugno 1927 col comune di Genova e 25 agosto 1927 con quello di Milano per la cessione di alcuni immobili demaniali e la conseguente costruzione di altri edifici per uso governativo (1770).

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione di questi disegni di legge, i quali saranno inviati alla Giunta del bilancio.

Presentazioni di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli De Martino, Solmi, Bonardi, Tumedei e Carusi a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

DE MARTINO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Riforma dell'amministrazione delle Congregazioni di carità (1548).

SOLMI. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1161, che sta-

(1) Vedi allegato.